

il Fabraterno

Dicembre 1996 Anno II n.3

Periodico dell'Associazione Culturale Fabraterni
Reg. Tribunale di Frosinone n. 238 del 8-04-95

PUBBLICAZIONE GRATUITA

La neo Presidente Lucia Fabi illustra il nuovo programma Rinnovate le cariche sociali *"Maggiore sforzo per le iniziative rivolte al settore giovanile"*

Il nuovo anno dell'Associazione Culturale Fabraterni, è iniziato con il rinnovo delle cariche sociali alla presenza di una fitta Assemblea.

E' nella veste di neo-Presidente infatti, che rivolgo un caloroso saluto a tutti gli iscritti ed ai lettori del Fabraterno.

Nei sei anni di attività, l'Associazione ha portato avanti numerose iniziative contribuendo a migliorare il livello culturale della nostra Ceccano. Pertanto il mio pensiero si rivolge al Presidente uscente, maestro Vincenzo Ciccirelli, e a tutti coloro che in questi anni hanno collaborato con lui. Un augurio di buon lavoro va al nuovo Consiglio di amministrazione che intende proseguire sulla strada dell'impegno promuovendo tutte quelle attività culturali che interessano non solo gli iscritti ma anche quel pubblico più vasto che tanto attentamente ci segue.

Il compito è tutt'altro che facile, ma esistono i presupposti per una serena e fattiva collaborazione per cui i risultati saranno sicuramente buoni.

Essendo la nostra una realtà che costantemente promuove attività culturale, ritengo molto importante continuare ad impegnarmi, anche se in una posizione di maggiore responsabilità personale, per offrire alla nostra collettività l'opportunità di crescere culturalmente.

A Ceccano esiste una domanda culturale (e la nostra Associazione ne è testimone per il crescente numero di iscritti) alla quale va data una risposta sempre più qualificata e diversificata.

E' mia intenzione rivolgere una maggiore attenzione verso il settore giovanile che spesso disdegna tutte quelle iniziative verso le quali si sente erroneamente estraneo. Un ulteriore sforzo verrà indirizzato verso quelle proposte che tendono a coinvolgere i giovani impegnandoli diretta-

Giovani dentro

*Il famoso regista
Carlo Ludovico Bragaglia
in una intervista
per "il Fabraterno"
racconta "Chiodami",
parla di Frosinone
e dei giovani d'oggi*

Frosinone, 1 dicembre 1996

Maestro, abbiamo appreso con piacere la notizia della pubblicazione della sua ultima opera "Chiodami". Quale motivo l'ha ispirata a scrivere, e come mai proprio questo titolo?

Da quando sono cieco e da quando non faccio più film, mi è venuta l'idea di fare per scherzo e per divertimento delle strofe sfiziose. Senza avere nessuna idea di opera letteraria pubblicabile, soltanto per passare le lunghe mie ore di solitudine, cieco, senza poter



Carlo Ludovico Bragaglia

più leggere e scrivere, scrissi già una prima opera letteraria stampata dall'editore Scheiwiller in occasione dei miei cento anni. Conteneva strofe scritte per divertimento, cogliendo come soggetti le

Giacinto Capocetta
(continua alle pagg. 6-7)

mente anche nella gestione delle iniziative stesse.

Il primo approccio con loro è stato molto positivo, poiché numerosi hanno raccolto l'invito a partecipare alla prima iniziativa di questo nuovo anno sociale. In questa occasione i presenti si sono informati sulla nostra Associazione ed hanno mostrato molto interesse alle iniziative che la stessa va organizzando. Un

particolare e sentito messaggio quindi, rivolgo ai giovani invitandoli a partecipare con la loro presenza, con i loro consigli e con i loro articoli, per aprire una "finestra giovane" nell'Associazione e sul Fabra-

Lucia Fabi
Presidente
Associazione Culturale Fabraterni
(continua a pag. 9)